



Fondazione

Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

# concerti

stagione concertistica 2016|2017

*diversamente  
concerti*

**venerdì 31 marzo**, ore 21,00

## **La musica è pericolosa**

*uno spettacolo di*

**Nicola Piovani**

con il contributo di



Ministero  
dei beni e delle  
attività culturali  
e del turismo



Regione  
Lombardia



Centro di Musicologia  
Walter Stauffer

**FAZIOLI**  
PIANOFORTI

## **Rossano Baldini**

tastiere

## **Marina Cesari**

sax/clarinetto

## **Pasquale Filastò**

violoncello/chitarra/mandolincello

## **Ivan Gambini**

batteria/percussioni

## **Marco Loddo**

contrabbasso

## **Nicola Piovani**

pianoforte

Una produzione **Casa Editrice Alba**

## **La musica è pericolosa**

“La musica è pericolosa” è un racconto musicale, narrato dagli strumenti che agiscono in scena – pianoforte, contrabbasso, percussioni, sassofono, clarinetto, chitarra, violoncello, fisarmonica. A scandire le stazioni di questo viaggio musicale in libertà, Nicola Piovani racconta al pubblico il senso di questi frastagliati percorsi che l’hanno portato a fiancheggiare il lavoro di De André, di Fellini, di Magni, di registi spagnoli, francesi, olandesi, per teatro, cinema, televisione, cantanti strumentisti, alternando l’esecuzione di brani teatralmente inediti a nuove versioni di brani più noti, riarrangiati per l’occasione. Nel racconto teatrale la parola arriva dove la musica non può arrivare, ma, soprattutto, la musica la fa da padrona là dove la parola non sa e non può arrivare. Una vita “cantabile”, dunque, con momenti ironici e sprazzi di nostalgia. I video di scena integrano il racconto con immagini di film, di spettacoli e, soprattutto, immagini che artisti come Luzzati e Manara hanno dedicato all’opera musicale di Piovani. Il titolo dello spettacolo - una frase pronunciata da Federico Fellini in un’intervista radiofonica - riprende testualmente quello del libro pubblicato da Piovani per Rizzoli nel 2014; è una produzione della Compagnia della Luna che lo stesso Piovani ha fondato nel 1990 con Lello Arena e Vincenzo Cerami. Componendo questi “appunti” con gli incontri con grandi artisti, da Ennio Morricone a Manos Hadjidakis, si capisce come Piovani sia arrivato a comporre canzoni come “La banda del pinzimonio” per Roberto Benigni; o “Bombarolo” per Fabrizio De André, fino alla poetica “Quanto t’ho amato”, scritta con Cerami e lo stesso Benigni, che doveva essere una semi parodia delle canzoni sentimentali e che invece è diventata una struggente dichiarazione all’amore perduto.

Il tutto seguendo un imperativo fondamentale: “la musica merita rispetto, che si chiami leggera o pesante, colta o commerciale”. Così, dalla colonna sonora, premio Oscar, per “La vita è bella”, alla suite strumentale “Epta”, al concerto mitologico “Viaggi di Ulisse”, fino alla musica di sottofondo per i titoli del Tg1, Nicola Piovani racconta nel suo spettacolo quanto fascino ci sia nella “musica pericolosa” e spiega quale sia la pericolosità nascosta nel pentagramma, svelando come non si possa pensare di vivere senza quel rischio, che può regalare inaspettati “scampoli di divinità”.

## **Nicola Piovani**

Nato nel 1946 a Roma, dove ha sempre vissuto e lavorato, di mestiere fa il musicista: pianista e arrangiatore, direttore d’orchestra, compositore di musica per il cinema e il teatro, di canzoni e canzonette, creatore di musica da camera e sinfonica, da musical. Ha scritto musiche per più di 150 film e oltre un centinaio di spettacoli teatrali.

Gran parte della sua attività è dedicata al cinema e al teatro, tra i quali si divide con passione: nei primi tempi il cinema occupava lo spazio principale del suo lavoro - ha scritto per registi come Marco Bellocchio, Giuseppe Tornatore, i fratelli Taviani, Nanni Moretti, Roberto Benigni (vincendo la statuetta alla miglior colonna sonora per “La vita è bella” nel 1999) e altri.

Con gli anni si è preso sempre di più il lusso - come lo definisce lui - di dedicarsi alla musica teatrale, al punto che lo spettacolo dal vivo impegna ormai la maggior parte del suo tempo, così che ha composto musiche di scena per Carlo Cecchi, Maurizio Scaparro, Vittorio Gassman, Luca De Filippo, Luigi Magni.



*fondazione*  
Teatro Amilcare Ponchielli Cremona

FONDATORI



**Cremona**  
COMUNE DI CREMONA



Fondazione  
*Arvedi Buschini*



**Banca Popolare  
di Cremona**  
GRUPPO BANCO POPOLARE



*Centro di Musicologia  
Walter Stauffer*



Associazione Industriali  
Cremona

SOSTENITORI

BENEMERITI

**Vito Zucchi**



PROMOTORI



ORDINARI

**A.F.M. di Cremona (Azienda Farmaceutica Municipale) S.p.a.**

**Autostrade Centropadane S.p.a**

**BCC Credito Padano**

**Cesini Due di Cesini G. e M. S.n.c. – Euroresin CTC s.r.l.**

**Farmacia dott. Carlo Bossi – Fantigrafica s.r.l. – Guindani Viaggi**

**Linea Com s.r.l. – Maglia Club s.r.l.**

**Microdata Group**

**Nuova Oleodinamica Bonvicini s.r.l.**

**Paolo Beltrami S.p.A. – Polografico.com**

**Relevés articoli per la danza – Seidigitale.com**

**Seri Art s.r.l. – Walter Montini**

*Chiamata alle arti*

Mecenati di oggi per l'Italia di domani.

Diventa anche tu un mecenate del Teatro Ponchielli

Scopri lo sul sito **www.teatroponchielli.it**

